

SCUBA

N° 49

ZONE

MAGAZINE
SUBACQUEA E LIFESTYLE

8,90 EURO

2020
#STOPPLASTIC



NO TRASH TRIANGLE INITIATIVE

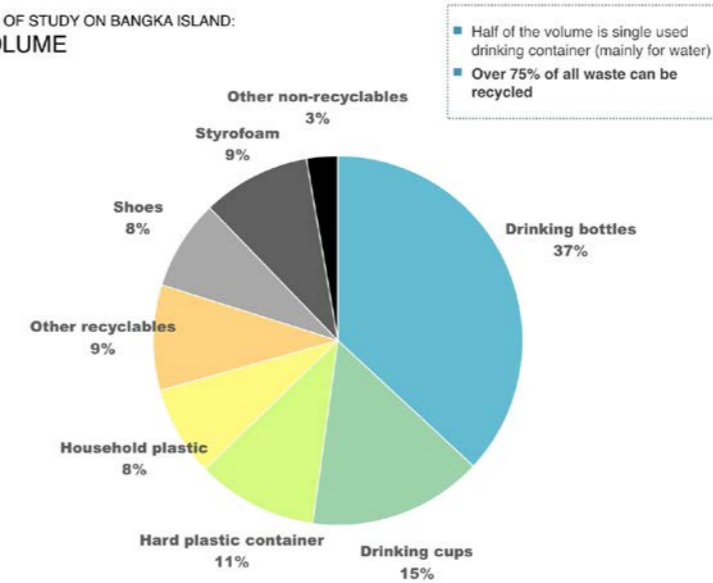
di Anna Clerici

No-trash Triangle è un'iniziativa nata in Indonesia in risposta alla sempre più alta quantità di plastica presente negli oceani. Nata sull'isola di Bangka nel Nord Sulawesi e supportata localmente da Coral Eye, diving resort e centro di ricerca di proprietà del biologo marino milanese Marco Segre Reinach, ha come obiettivo principale quello di creare un modello sostenibile di gestione dei rifiuti che possa essere esteso ad altre isole ed aiutare così a preservarne i diversi ecosistemi. L'isola di Bangka si trova nel cuore del "Coral Triangle", l'area con la più ricca biodiversità marina di tutto il pianeta: qui infatti vive il 76% delle specie di coralli, il 75% delle specie di mangrovie, 6 delle





RESULTS OF STUDY ON BANGKA ISLAND:
BY VOLUME



7 specie di tartarughe marine, più di 22 specie di mammiferi marini e più di 3000 specie di pesce.

Purtroppo questo non è l'unico record detenuto dal Coral Triangle: è anche la zona con il più alto ingresso di plastica in mare. Basti pensare che il 90% della plastica che si trova oggi negli oceani viene immessa dai dieci più grandi fiumi del mondo, otto dei quali si trovano in Asia e cinque dei quali sfociano ad est del continente asiatico riversando così direttamente nel Coral Triangle enormi quantità di rifiuti. I dati sconcertanti arrivano anche dalla distribuzione che la

plastica ha una volta finita in acqua: si stima infatti che appena l'1% galleggi in superficie e che soltanto il 4% si riversi sulle coste: il restante 95% affonda e si accumula sui fondali, diventando invisibile e irrecuperabile. A livello mondiale, si prevede che la produzione e il consumo di plastica raddoppieranno nei prossimi dieci anni: se non verranno attuate modifiche nelle abitudini dei consumatori e nella gestione globale dei rifiuti, nel 2050 negli oceani ci sarà (in peso) più plastica che pesci.

Dr. Miriam Weber e Christian Lott, biologi marini dell'istituto di ricerca HYDRA Ma-

rine Science nonchè fondatori dell'NGO Aqueis, scelsero Coral Eye per sviluppare un progetto sulla biodegradabilità di alcuni polimeri in acque tropicali. Una volta sul campo, resisi conto dell'ammontare di plastica depositata dalle maree, incoraggiarono lo sviluppo di un progetto pilota su Bangka per capire l'effettiva entità del problema e per trovare la soluzione ideale per uno smaltimento sostenibile.

Nei primi mesi del 2017, sotto la spinta della NGO tedesca e motivati dalla volontà di collaborazione tra i resort dell'isola, sono stati analizzati 100 sacchi da 60 litri ciascuno di rifiuti raccolti durante sei settimane lungo 100 metri di costa. Un totale di 27.000 oggetti - corrispondenti a 560 kg - è stato pulito, classificato e suddiviso: il risultato, esaltante e deludente allo stesso tempo, ha mostrato che più di tre quarti del volume dei materiali raccolti è riciclabile, ma il valore di mercato è comunque troppo basso per coprire tutti i costi, che rimangono principalmente quelli di trasporto. Grazie a donazioni e a parte dei proventi del turismo, No-Trash Triangle Initiative, coordinata localmente da Anna Clerici, ha preso forma e si è strutturata su quattro pilastri (gestione dei rifiuti, sensibilizzazione nella comunità locale, ricerca scientifica e innovazione, responsabilità aziendale) per cercare di affrontare il problema da tutti i punti di vista.

È stata creata una rete logistica che fino ad oggi ha fatto sì che oltre 7 tonnellate di rifiuti provenienti dal mare intorno all'isola di Bangka fossero propriamente smaltiti o riciclati. Nel luglio 2019 è iniziato ufficialmente nella scuola media del villaggio di Lihunu un programma extra-scolastico di educazione ambientale e diversi clean-up sono stati organizzati con la comunità locale sia lungo la costa che nei villaggi. Coral Eye ha messo a disposizione sei borse di studio all'anno per progetti di conservazione ambientale per incentivare la ricerca e in Europa ed in Indonesia No-Trash Triangle è stata presentata in diverse conferenze per trovare ispirazione e collaborazione con altre aziende e altresì incoraggiarne la responsabilità ambientale.

Per donazioni, informazioni e aggiornamenti sulle attività svolte da No-Trash Triangle:

www.no-trashtriangle.org

Instagram: [notrashtriangle](https://www.instagram.com/notrashtriangle)

Facebook: No-Trash Triangle Initiative